**ESERCITAZIONE SULLE FONTI**

1. **I *Dodici articoli* dei contadini tedeschi**

**Leggete con attenzione i *Dodici articoli*, redatti fra il 27 febbraio e il 1 marzo 1525 da Sebastian Lotzer, conciapelli di Memmingen e portavoce dei contadini, aiutato da Christoph Schappeler, predicatore laico, dopo aver raccolto nei villaggi della Svevia e della Turingia oltre 300 liste di doglianze, e diffuse in migliaia di copie nei territori della Germania nella primavera del 1525.**

1. A chi si rivolgono i contadini?
2. Come è retoricamente costruito il discorso?
3. Quale società viene indirettamente descritta dai *Dodici articoli*?
4. Quale società viene invece prefigurata?
5. Che cosa ritroviamo delle precedenti rivendicazioni del “Povero Konrad”?
6. Dove troviamo richiami alla dottrina di Lutero e come essa viene declinata a partire dalle esigenze di giustizia dei contadini?
7. Come vengono usate, nel testo, le Sacre Scritture?
8. Come viene evocato il diavolo?
9. In realtà le rivendicazioni di carattere religioso sono solo una piccola parte dei *Dodici articoli* le cui rivendicazioni possono essere raggruppate secondo cinque grandi tematiche: a)servaggio; b) terre comuni; c) diritti sui poderi; d) amministrazione della giustizia. Provate ad analizzare il testo riordinandolo secondo questo schema.
10. Analizzate con attenzione i continui riferimenti alla natura consuetudinaria del diritto e alla sua natura divina. Diritto consuetudinario e diritto divino sono i principali riferimenti teorici del pensiero giuridico del tardo medioevo e della prima età moderna.

**2) L’*Appello di Allstedt* di Thomas Müntzer**

**Leggete con attenzione il testo dell’*Appello di Allstedt*  di Thomas Müntzer. Scritto e stampato a Mühlhausen 27 aprile 1525, quindi due mesi dopo i *Dodici articoli* dei contadini. Ricordiamo che l’appello di Müntzer fu ripubblicato a Wittenberg dallo stesso Lutero il 22 maggio 1522, come esempio da condannare, in un opuscolo dal titolo *Una storia terribile e un giudizio di Dio sopra Thomas Müntzer nei quali Dio manifestamente ne smaschera lo spirito.***

**Nello scritto *La guerra dei contadini in Germania*, pubblicato nel 1850 (all’indomani della sconfitta dei moti rivoluzionari europei del 1848-49) Friedrich Engels afferma che la rivolta del 1525 è il primo caso di lotta di classe nella storia tedesca, sfortunatamente represso dalla reazione, come sarebbe avvenuto ancora nel 1849. Questo stesso testo è stato definito dal filosofo tedesco marxista, Ernst Bloch, nel 1921 (all’indomani della Rivoluzione sovietica e dei falliti tentativi di rivoluzione “spartachista” in Germania) come “il più appassionato e arrabbiato manifesto rivoluzionario di tutti i tempi”.**

I nomi citati nel testo sono quelli dei più noti aderenti alla *Lega della fedele e divina volontà*, fondata da Müntzer ad Allstedt. **Balthasar Strubner** è un vetraio; **Bartel Krump** un pellicciaio; **Valentin Krumpe** un tipografo; **Bischof** è il pastore della Chiesa di Wolferode.

1. Quali differenze notate subito nel tono dell’appello di Müntzer, se confrontato con quello dei *Dodici articoli*?
2. A chi si rivolge in particolare l’appello?
3. Come è retoricamente costruito (ritmo, uso dell’onomatopea, funzione conativa del linguaggio)?
4. Isolate le principali parole d’ordine.
5. Quale uso fa Müntzer delle citazioni bibliche?
6. Nel testo appare più volte l’immagine del diavolo: quale la sua caratterizzazione?
7. A quali azioni vuole esortare e quali azioni, invece, vuole scongiurare?

**3) *Contro le masnade dei contadini saccheggiatori e assassini,* di Lutero**

**Leggete con attenzione il testo di Lutero, pubblicato a Wittenberg alla fine di maggio del 1525, con il quale si condanna senza appello la rivolta contadina in atto. Si tratta del testo in assoluto più criticato di tutta l’opera di Lutero.**

1. A chi si rivolge Lutero?
2. Il discorso di Lutero alterna, come era sua abitudine, elevatezza teologica e violenta invettiva. Analizzate l’uso dell’invettiva ed in particolare l’uso delle metafore.
3. Confrontate l testo di Müntzer e quello di Lutero e analizzate comparativamente la retorica, l’uso delle citazioni bibliche, la presenza del diavolo e la sua connotazione, l’impiego ripetuto, ma in senso diverso, di parole come *fuoco, spada, cani,* ecc.
4. Quale uso fa Lutero delle citazioni bibliche?
5. Quali sono le principali accuse che Lutero muove ai contadini e come giudica i *Dodici articoli*?
6. Qual è l’atteggiamento di Lutero di fronte all’autorità costituita?
7. A quali azioni esorta Lutero e quali azioni, invece, vuole scongiurare?